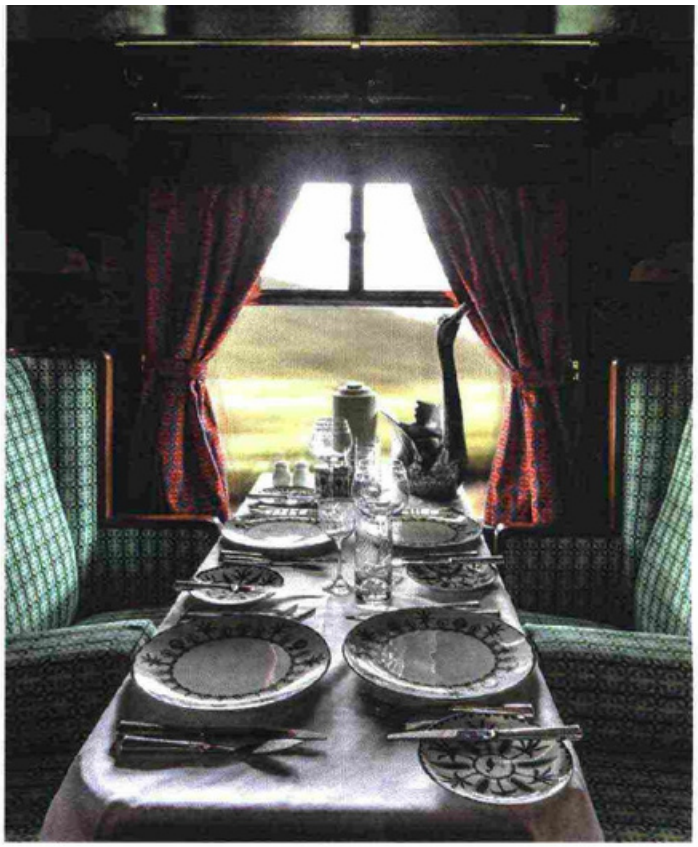
by carla brazzoli



# COME IN UN FILM

## Wes Anderson ha trasformato, con il suo tocco eccentrico, una carrozza dello storico treno British Pullman.

Salire sul treno e ritrovarsi avvolti da un'atmosfera da film. Succede a bordo del British Pullman, uno dei treni storici di Belmond – brand specialista nel turismo di lusso, con prestigiosi hotel, treni e imbarcazioni che operano nei luoghi più belli del mondo – che ha affidato a Wes Anderson il compito di ridisegnare una sua antica carrozza con l'intento di stupire i passeggeri e trasformare il viaggio in un'insolita avventura.

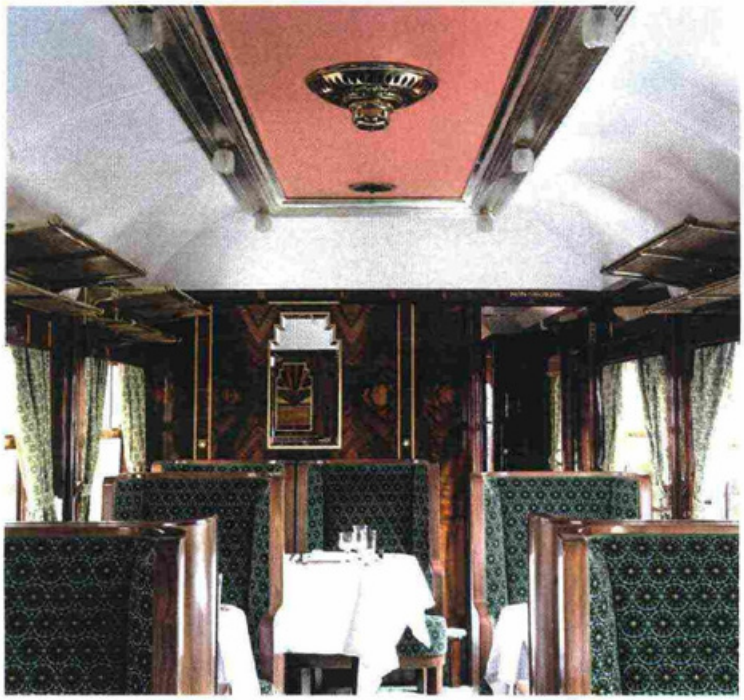
Una partnership perfetta quella tra Belmond e Anderson: il regista americano (nelle sale con *The French Dispatch*) ha una vera passione per i treni. Vi ha girato numerose scene dei suoi film e un intera pellicola, *Il treno per Darjeeling* (2007), è ambientata all'interno di un convoglio delle ferrovie indiane.

Con il suo tocco stravagante, Anderson ha reinventato il vagone del British Pullman – un tempo riservato a regnanti e capi di Stato – e lo ha trasformato in un luogo magico, mantenendo un perfetto equilibrio tra l'originario stile art déco e il design contemporaneo. I tratti distintivi del regista si ritrovano nell'attenzione ai dettagli, nelle caratteristiche linee simmetriche e nella scelta dei colori: entrando nella carrozza si viene subito catapultati nel suo eccentrico mondo, con soffitti rosa pastello e poltrone rivestite in un originale tessuto verde.

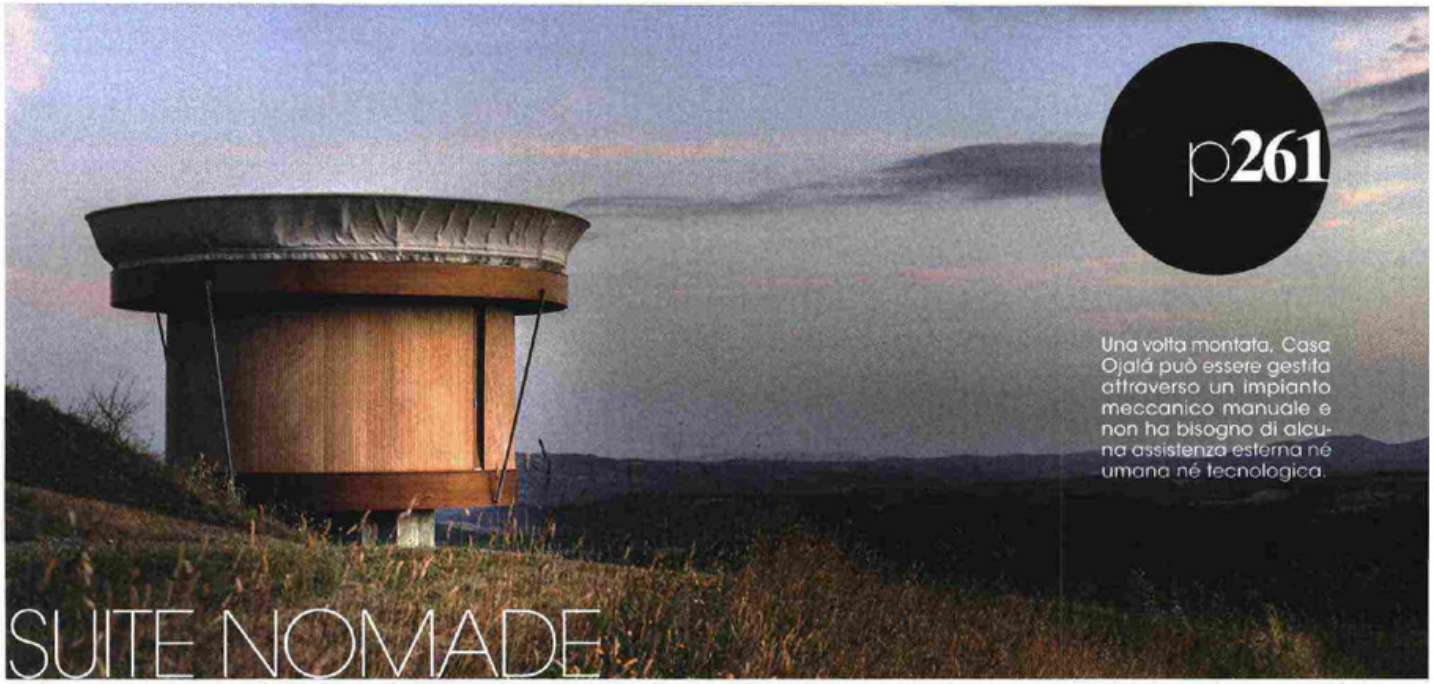
«Adoro i treni!», ammette il regista. «Nei miei film ho avuto spesso la possibilità di inventare scomparti e carrozze, quindi ho accettato con grande piacere questa opportunità: volevo creare qualcosa di nuovo e partecipare al tempo stesso al processo di conservazione insito in tutti i progetti dei treni Belmond».

La sua carrozza Cygnus è dedicata al dio greco dell'equilibrio, spesso rappresentato da questo elegante volatile. Tutto il design è ricco di riferimenti al mito: negli intarsi realizzati a mano, sul soffitto rivestito con foglia d'argento per creare l'effetto dell'acqua, fino ai secchielli dello champagne a forma di cigno.

Oltre a godersi il viaggio attraverso la rilassante campagna inglese, si può cenare a bordo scegliendo menù britannici a più portate serviti su pregiate stoviglie selezionate dallo stesso Anderson.



Cygnus è uno dei vagoni degli anni 50 che compongono il British Pullman, uno dei treni storici di Belmond.

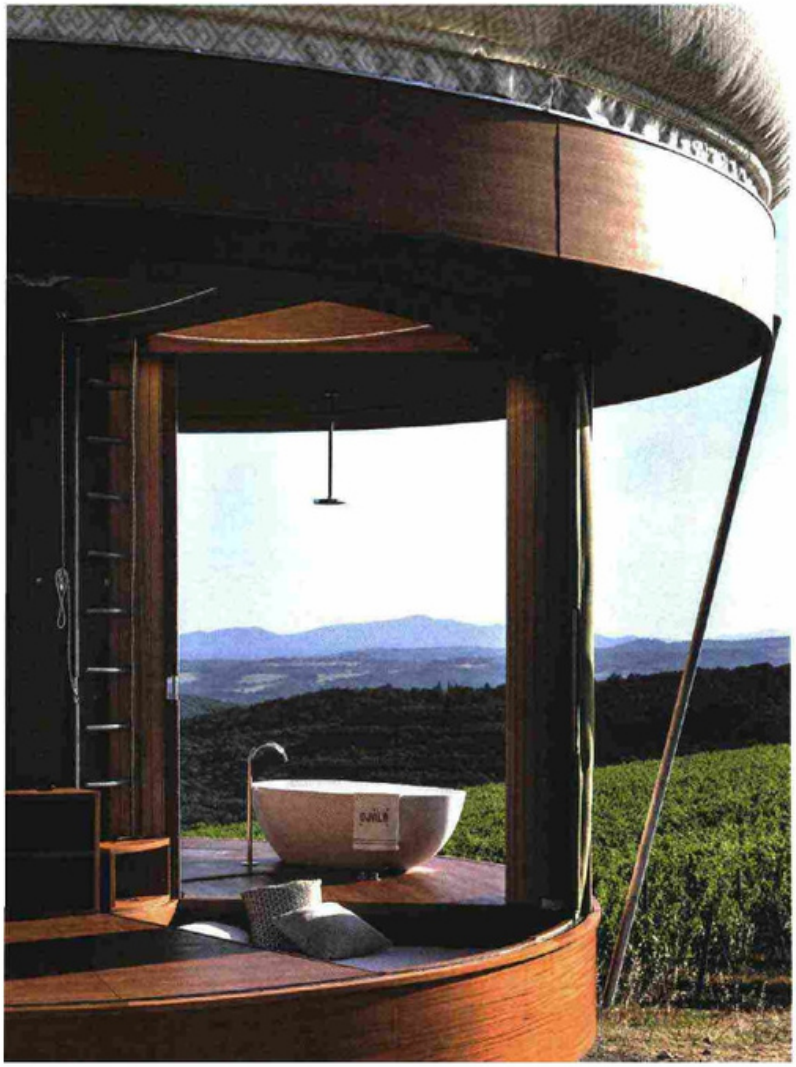


p261

Una volta montata, Casa Ojalá può essere gestita attraverso un impianto meccanico manuale e non ha bisogno di alcuna assistenza esterna né umana né tecnologica.

# SUITE NOMADE

**Pensata per viaggiatori alla ricerca di una nuova esperienza, Casa Ojalá è una struttura (pluripremiata) che si adatta alle esigenze di chi la abita. E permette di immergersi nella natura in modo sostenibile senza rinunciare al lusso e al comfort.**



Una camera, un soggiorno, un bagno, un angolo cottura e una terrazza. Oppure due camere, una sala da pranzo, uno spazio per la lettura, una sala giochi o molto altro ancora. Con un gioco di ingranaggi leonardeschi, gli spazi di Casa Ojalá possono cambiare continuamente, trasformandosi per assecondare le esigenze o il piacere di chi li abita, fino a farla diventare una grande piattaforma all'aria aperta, senza confine tra interno ed esterno. La flessibilità di questa struttura è resa possibile da un sistema meccanico manuale che richiama il mondo nautico, composto da cime, carrucole e manovelle che controllano pareti scorrevoli in legno e in tessuto e movimentano botole nel pavimento e sul soffitto. E un cilindro centrale incorpora le funzioni essenziali: armadio, comodini, libreria, lavandino e altri elementi che possono essere estratti per l'uso o nascosti sotto il pavimento.

Sono innumerevoli le soluzioni interne di questa suite di 27 mq, una sfida creativa – diventata un progetto pluripremiato – dell'architetto, nonché appassionata viaggiatrice, Beatrice Bonzanigo, che insieme al socio Ryan Nesbitt ha creato Casa Ojalá srl con l'obiettivo di costruire su larga scala queste strutture interamente personalizzabili da installare ovunque, preferibilmente in location mozzafiato.

La prima Casa Ojalá è stata collocata in un luogo magico: tra le colline della Val d'Orcia, in Toscana, all'interno dei 2.000 ettari della tenuta del luxury hotel Castiglion del Bosco. Questa suite nomade si integra perfettamente con il paesaggio circostante e può essere posizionata in punti strategici, in tutto il mondo e con tutti i climi, in quanto è dotata di una stufa a bioetanolo (unico elemento fisso insieme alla vasca scultura). La struttura è smontabile e totalmente sostenibile, dotata di pannelli solari, un sistema di raccolta delle acque piovane e un impianto completamente biologico di purificazione delle acque nere.

Posizionata in un luogo del cuore regala sensazioni uniche, tramonti spettacolari e notti a cinque stelle... da osservare attraverso il soffitto trasparente sdraiati sul letto.